

Tebbil S. Vana. Italia
תפלה לעצירת המנפה.

PREGHIERE

CHE SI RECITANO

dagl' Israeliti di Trieste

DURANTE L'INVASIONE

DEL CHOLERA ASIATICO

RECATE IN ITALIANO

per cura di

A. V. Morpurgo ed A. Luzzatto

nel Luglio 1855.



TRIESTE

Tipografia del Lloyd Austriaco

1855.

Questo libro, dalla collezione della
Biblioteca Nazionale di Israele,
è di dominio pubblico e
non è soggetto a limitazioni di copyright.

Riproposto nel 5781 - 2020
in tempi di epidemia da coronavirus da
www.torah.it

Dopo la preghiera quotidiana עמידה si apre l' **אִהָק** e si recita:

Salmo 91.

O tu che stai nel latibol dell' Altissimo, nell' ombra dimori dell' Onnipotente! Io dico dell' Eterno mio ricetto e mia rocca, mio Dio nel quale io fido; ch' Egli ti sottrarrà al laccio dell' uccellatore, a pernizioso morbo. Coll' ala sua Ei copriratti, e sotto ai vanni suoi riparerai, targa e scudo è sua promessa. Non temerai di periglio notturno, non di saetta che vola di giorno, non di contagio che serpeggia nelle tenebre, non di malore che fa strage in pien meriggio. Ne cadran mille al tuo fianco e diecimila alla tua destra; a te non fia che s' appressi. Cogli occhi tuoi soltanto il mirerai, vedrai la punizion degli empi. Perchè, tu l' Eterno dicesti, è mio rifugio, nell' Eterno locasti il tuo asilo. Non t' avverrà disastro, e flagello non s' accosterà alla sua tenda. Perchè agli angeli suoi commetterà di guardarti in tutte le tue vie. In sulle palme ei leveranti, non forse intoppi in pietre il piede tuo. Camminerai sovra leoni ed aspidi, calpesterai leoncelli e draghi. " Poichè in me s' abbracciò, io vo' salvarlo; porrollo in alto perchè conosce il mio nome. M' invochi pure, io l' esaudirò; con lui sarò nella distretta, il libererò e lo farò glorioso. Di lunghi giorni lo farò satollo, e a fruir gli darò la mia salute. "

(Dalla trad. dell' esimio prof. Lelio della Torre).

אחר החזרה והתחנונים כפי המנהג קודם נפילת אפים יפתחו הארון ויאמרו:

מזמור צ"א.

יושב בסתר עליון בצל שדי יתלונן: אמר ליי
מחסי ומצודתי. אלהי אבטחבו: כי הוא
יצילך מפח יקוש מדבר הזות: באברתו יסך לך.
ותחת כנפיו תחסה. צנה וסחרה אמתו: לא
תירא מפחד לילה. מחץ יעוף יומם: מדבר באפל
יהלך. מקטב ישוד צהרים: יפל מצדך אלף ורכבה
מימינך. אלקך לא יגש: רק בעיניך תביט. ושלמת
רשעים תראה: כיראתה יי מחסי עליון שמרת
מעונך: לא תאנה אלקך רעה. ונגע לא יקרב
באהלך: כי מלאכיו יצוה לך. לשמרך בכל דרכיך:
על כפים ישאונך. פנתגוף כאבן רגלך: על שחל
ופתן הדרך. תרמס כפיר ותננין: כי בי חשק
ואפלטהו. אשגבהו כידע שמי: יקראני ואענהו.
עמו אנכי בצרה. אחלצהו ואכבדהו: ארך ימים
אשביעהו. ואראהו בישועתי:

ג"פ ארך ימים אשביעהו חזן וקהל:

8°

R 60 A 3021

296.319

PREGHIERA

compilata dall'Ecc.^o Sig.

Sabbato Graziadio Treves

Rabb. Magg. della Com. israel. di Trieste

nella prima invasione

DEL CHOLERA ASIATICO NEL 1836

adottata eziandio

nelle altre due invasioni successive

per invocare dall'Onnipossente la cessazione
del morbo esiziale.

Speranza d'Israello, sua salvezza nei tempi d'angustia! Tu che sani i cuori contriti, e lenisci i loro affanni, deh! mira coll'occhio tuo pietoso, come il cuor nostro è palpitante, e spavento e fremito ci colsero ora che l'ira tua si riversa anche su questa città e la mortalità cominciò a colpire il diletto tuo popolo Israele!

Eccoci tutti a Te rivolti, a Te Dio pietoso, pronto sempre a chi ti invoca con sincerità, per supplicarti di tutto cuore! Deh! rimira dalla santa tua sede, dal cielo, e difendi il tuo popolo Israele liberandolo da spasimi atroci e da micidiale contagio; e di mezzo allo sdegno

התפלה הזאת הברה כמוה'יודר שבתו אלחנן מריוש יצ"ו לעצירת
המגפה בשנת תקצ"ז ותהי לחק בק"ק מריאסטי להתפללה בימי הנגף.

מקוה ישראל מושיעו בעת צרה, הרופא
לשבורי-לב ומחבש לעצבותם, הביטה בעין חמלתך
כי לבנו סחרחר, צירים וחלחלה אחווננו, בשפך
חמתך גם על העיר הזאת והחל הנגף בעמך ישראל
עם קרובך. הננו אתאנו לך כי אתה א' רחום, הקרוב
לכל אשר יקראוהו באמת, להעתיר אליך בלבב
שלם, נא השקיפה ממעון קדשך מן השמים, והנן
על עמך על ישראל לחושיעם מכאב אנוש ומדבר
הוות, וברגו רחם תזכור על זרע ידירך, ועל כל
יושבי תבל ושוכני ארץ, וכפרט על יושבי העיר
הזאת, וממותי תחלואים רעים לא ימותו, ותעצר

rammenta la clemenza a pro del tuo popolo e di tutti gli abitanti della terra, e soprattutto in favore degli abitanti di questa città; fa sì che non soccombano a crudeli mali e che si estingua l'epidemia dal loro grembo; a coloro che ne son già colti, in preda a mortali dolori, deh! concedi pronta guarigione, risanali e serbali in vita, strappa alla morte le sue diseguate vittime, e reca sollievo e lenicinio a tutte le loro sofferenze. Oh Eterno Dio d'Israele! abbi compassione del tuo popolo e del tuo retaggio, e se i nostri delitti ci accusano, fa sì che non ci siano cagione di spavento. Deh! perdona Tu per la tua grande misericordia, nè ascondere il tuo volto da noi miseri e dolenti, gemebondi per le nostre famiglie, perchè morte s'intruse nelle nostre case per menare strage e devastazione. Dio clemente e pietoso! il nostro cuore contrito ed ulcerato, pentito dei nostri peccati, deh! non ispregiare, ascolta le nostre preci quando l'invochiamo, e qual padre verso i propri figli, così abbi tu misericordia del tuo popolo e di tutte le genti che sono sotto il dominio del benefico e provvido nostro Imperatore e Re, (la cui gloria ognor s'aumenti); affinchè l'epidemia non s'innoltri nel loro confine e nel nostro ad infierire nelle nostre e nelle loro case; e di all'angelo distruttore de' popoli "or basta, non più strage!", poichè Tu o Eterno sei buono verso tutti e la tua clemenza si estende sovra tutte le tue creature. Ricorda a noi, o Dio nostro, i tredici tuoi attributi scritti nella tua legge, come è detto: l'Eterno Iddio è onnipotente, misericordioso e clemente, longanime, d'infinita benignità e verità, che serba la sua grazia a mille generazioni, perdona delitti, colpe e peccati.

המגפה מביניהם, ואשר כבר נחלו וחבלי שאור
 סכבום, אנא י' נא רפא נא להם החלימם והחיים,
 הצל לקוחים למות, וארוכה ומרפא העלה לכל
 מדויהם: אנא י' אלהי ישראל חוסה על עמך
 ונחלתך, ואם עונינו ענו בנו, אל יהיו לנו למחתה,
 סלח נא כגודל חסדך, ואל תסתר פניך ממנו
 עניים וכואבים בוכים למשפחותינו, כי עלה מות
 בחלונינו לבלע ולהשחית: אנא אל רחום וחנון,
 לבנו הנשבר והנדכה ונחם על רעתנו אל תבורה,
 שמע קול תחנונינו בשוענו אליך, ורחם כאב על
 בניך עם סגולתך, ועל כל העמים אשר תחת ממשלת
 הקיסר והמלך המיטיב והמשגיח ירום הודו, לבלתי
 תת המשחית לעבור בגבולם ובגבולנו, ולבוא אל
 בתינו ואל בתיהם לנגוף, ותאמר למלאך המשחית
 בעמים, רב עתה הרף ירך, כי אתה י' טוב לכל
 ורחמך על כל מעשיך: וזכרה לנו אלהינו שלש
 עשרה מדותיך הכתובות בתורתך, כמו שנאמר י'
 י' אל רחום וחנון ארך אפים ורב חסד ואמת:
 נוצר חסד לאלפים נושא עון ופשע וחטאה ונקח:
 אנא הושיעה נא, אימות מות הרחק מעלינו,
 משמועה רעה לא נירא, והצילנו מכל אסון ומכל
 מדוה רע ונגע לא יקרב באחלנו. וקיים לבנו מקרא

Deh! salvaci, tien lungi da noi i terrori di morte, fa sì che funeste novelle non ci rattristino, preservaci da ogni morbo, da ogni calamità, e nessun flagello s'approssimi alle nostre magioni; e avvera in noi il testo che dice: "l'Eterno toglierà da te ogni infermità, nè ti farà soffrire nessuno dei crudeli dolori d'Egitto che tu già conosci." E l'altro testo: "E disse: Se tu ascolterai la voce dell'Eterno tuo Dio, farai ciò che a Lui piace, presterai orecchio a' suoi precetti, ed osserverai tutte le sue leggi, tutt' i malori con cui ho punito gli Egizi non lascerò dominare in te, poichè io sono l'Eterno tuo medico."

שכתוב, והסיר יי ממך כל-חלי, וכל מדוי מצרים הרעים אשר ידעת לא ישימם בק, ונתנם בכל שונאיך: ומקרא שכתוב, ויאמר אם שמוע תשמע לקול יי אלהיך והישר בעיניו תעשה והאזנת למצותיו, ושמרת כל-חקיו כל-המחלה אשר שמתו במצרים לא אשים עליך כי אני יי רופאך:

Salmo 20.

T' esaudisca l'Eterno nel dì della distretta, in alto
lèviti il nome del Dio di Giacobbe.

Aiuto ei manditi dal Santo, e da Sion sorreggati.
L'odor gradisca di tue oblazioni, gradisca i tuoi pingui
olocausti. — Ti conceda le brame del cuor tuo, e ogni
tuo disegno adempia. Noi canteremo nella tua vittoria, e
nel nome del nostro Dio innalzeremo il vessillo
l'Eterno consentiratti ogni inchiesta. Ora io so che salva
l'Eterno l'Unto suo, che l'esaudisce da' suoi santi cieli,
colla poderosa vittrice sua destra. Questi i carri e quelli
i destrieri; noi vantiamo il nome dell'Eterno Iddio nostro.
Quelli furon prostrati e caddero; noi stemmo ritti e in
vita. O Eterno, ci fa salvi! Il Re ci esaudisca nel dì che
l'invochiamo. (Dalla trad. dell'esimio prof. Lelio della Torre.)

מזמור כ'.

למנצח מזמור לדוד: יענך יי ביום צרה: ישגבך
שם אלהי יעקב: ישלח עורך מקדש ומציון
יסעדך: יזכר כל-מנחתך. ועולתך ידשנה סלה:
יתן לך כלבבך. וכל-עצרתך ימלא: נרננה
בישועתך וכשם אלהינו נרגל: ימלא יי כל-
משאלותך: עתה ידעתי כי הושיע יי משיחו
יענהו משמי קדשו. בגבורות ישע ימינו: אלה
ברכב ואלה בסוסים. ואנחנו בשם-יי אלהינו
נזכיר: המה כרעו ונפלו ואנחנו קמנו ונתעורר: יי
הושיעה המלך יעננו ביום-קראנו:

Nostro Padre, Nostro Re, noi abbiamo mancato verso di Te.

N. P. N. R. noi non abbiamo altro Re celeste che Te.

N. P. N. R. deh! ci tratta benignamente in riguardo del tuo nome.

N. P. N. R. fanne andare immuni da destini avversi.

N. P. N. R. concedi compiuta guarigione agli ammalati del tuo popolo.

N. P. N. R. toglì ogni mortalità dalla nazione che tuo retaggio appellasti.

N. P. N. R. toglì dai figli della tua alleanza l'epidemia, la morte violenta, la carestia, la cattività e la ruina.

N. P. N. R. rammenta la nostra fragilità.

N. P. N. R. abolisci la severità che vi fosse nei nostri destini.

N. P. N. R. cancella colla somma tua clemenza la memoria delle nostre colpe.

N. P. N. R. concedi perdono e remissione a tutt' i nostri peccati.

N. P. N. R. toglì alla tua osservazione tutt' i nostri delitti e peccati.

N. P. N. R. ti muovi a compassione di noi e de' nostri bambini.

N. P. N. R. odi la nostra voce ed abbi di noi pietà e misericordia.

אבינו מלכנו חטאנו לפניך :

א"מ אין לנו מלך אלא אתה :

א"מ עשה עמנו למען שמך :

א"מ בטל מעלינו כל-גזירות קשות :

א"מ שלח רפואה שלימה לחולי עמך :

א"מ מנע מנפח מנחלתך :

א"מ כלה דבר וחרב ורעב ושבי ומשחית מכני
בריתך :

א"מ זכור כי עפר אנחנו :

א"מ קרע רוע גור דיננו :

א"מ מחוק ברחמיך הרבים כל שמרי חובותינו :

א"מ סלח ומחל לכל עונותינו :

א"מ מחה והעבר פשעינו וחטאתינו מנגד עיניך :

א"מ חמול עלינו ועל טפינו ועל עוללינו :

א"מ שמע קולנו חוס ורחם עלינו :

N. P. N. R. accetta con clemenza e gradimento la nostra orazione.

N. P. N. R. opera in riguardo agl'innocenti allievi delle scuole religiose.

N. P. N. R. opera in riguardo ai pargoletti appena divezzati.

N. P. N. R. opera in riguardo agl'innocenti bambini lattanti.

N. P. N. R. opera in riguardo di Te stesso, se non si può in riguardo nostro.

N. P. N. R. opera in riguardo di Te stesso, e salva noi.

N. P. N. R. opera in riguardo della tua clemenza.

N. P. N. R. opera in riguardo che portiamo l'augusto, presente e venerando nome di tua nazione.

N. P. N. R. graziosamente ci esaudisci, poichè manchiamo di meriti; usa verso di noi con carità e misericordia, e fanne salvi.

(Dalla trad. dell'esimio prof. S. D. Luzzatto.)



א"מ קבל ברחמים וכרצון את תפלתנו:

א"מ עשה למען תינוקות של בית רבן:

א"מ עשה למען גמולי הלב:

א"מ עשה למען יונקי שדים:

א"מ עשה למענך אם לא למעננו:

א"מ עשה למענך והושיענו:

א"מ עשה למען רחמוך הרבים:

א"מ עשה למען שמך הגדול הנבור והנורא

שנקרא עלינו:

א"מ חננו ועננו כי אין בנו מעשים עשה עמנו צדקה

וחסד והושיענו: